

COPIA

Codice Ente 10330

N. **32** del Registro Delibere

COMUNE DI GOTTOLENGO

Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ADOZIONE PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

L'anno **duemilaundici** il giorno **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **20.30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **11/10/20** si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**,

Seduta **pubblica**, di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

f.to

BRAVO Elio; LOSIO Fabio; CAMOZZI Marzia; ALMICI Marco; PEZZI Giuliana; ZACCO Andrea; BARBIERI Alberto; MASSA Giacomo; ZANON Maria Rosa; PERCIVALLI Giambattista; BULGARI Pierangelo; MANUINI Giuseppe; AGAZZI Alberto

assenti:

ZINETTI Omobono; CAPELLI Maria Luisa; BACCHI Cristina; TOGNOLI Giuliano

Totale Presenti 13 Totale Assenti 4

Assiste il Segretario comunale sig. **PETRINA dott. Antonio**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **PEZZI Giuliana** nella sua qualita' di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al n. 2 dell' Ordine del Giorno.

Il Sindaco - Presidente relazione circa l'argomento posto all'ordine del giorno.

Ricorda l'iter procedimentale seguito per giungere alla redazione di un PROGETTO di PIANO del GOVERNO del TERRITORIO partecipato e condiviso con la cittadinanza .

Rivolge parole di ringraziamento per l'architetto estensore del P.G.T. , per gli assessori e per i consiglieri comunali che hanno presenziato alle ripetute riunioni apportando il loro prezioso contributo. Ricorda altresì che con la procedura di adozione si aprono i termini entro i quali sarà possibile presentare le osservazioni finalizzate ad un'ulteriore fase di miglioramento del progetto di PGT. Con l'introduzione del P.G.T. viene cambiata completamente la filosofia urbanistica sino ad ora utilizzata dal vecchio Piano Regolatore Generale (PRG) . Il P.G.T. ora comprende documenti molto importanti di analisi e di progettazione componendosi del **Documento di Piano** , del **Piano delle Regole** e del **Piano dei Servizi**.

I criteri di impostazione del PGT sono stati rivolti principalmente alla salvaguardia del territorio comunale ponendosi tale azione in linea con i dettami del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Quindi interviene l'Architetto estensore del PGT - Barba Ermes - il quale ricorda che dall'entrata in vigore della L.r. 12/2005 la formazione del PGT ha avuto un lungo processo elaborativo che , a differenza del PRG, risulta essere un procedimento di tipo "partecipativo" e "condiviso" , prima ancora della sua approvazione , con la popolazione, le categorie interessate, i Comuni confinanti ed enti pubblici (ASL, ARPA , ecc.) e privati vari. Questa collaborazione - sfociata in una serie di conferenze di servizi particolarmente incisive durante la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - ha portato ad analizzare le eventuali criticità del territorio (aspetti idrogeologici, sismici, di pregio o degrado ambientale, ecc.) e le sue potenzialità di trasformazione urbanistica e di possibile destinazione d'uso ammissibile. La collaborazione non termina con l'adozione del PGT ma prosegue ora con le fasi che la L.r.12/2005 ha codificato in: fase di **adozione** della durata di 30 giorni , previo avviso al pubblico, durante la quale tutti gli atti del PGT sono depositati in libera visione presso l'Ufficio segreteria ed Ufficio Tecnico Comunale ; ed una fase di **osservazioni** della durata di 30 giorni durante la quale chiunque sia interessato possa presentare osservazioni finalizzate al miglioramento dello stesso.

Dopo queste premesse generali l'arch. Barba Ermes illustra in linea generale il PGT ricordando che oltre ai documenti di cui si compone , il territorio è suddiviso in Nuclei di Antica Formazione (NAF) di cui poi si parlerà poi ed il Tessuto Urbano Consolidato (TUC) a cui si aggiungono gli Ambiti di Trasformazione Residenziale (ATR) ricordando che il piano insediativo teorico assomma a circa 250 abitanti aggiuntivi risultando così non sovradimensionato nelle sue linee generali; in due parti del territorio si è preferito applicare lo strumento dell'urbanistica contrattata ossia del **Programma Integrato d'Intervento** , che meglio consente di definire spazi, volumi, destinazioni d'uso private ma soprattutto pubbliche , concordandole con la Pubblica Amministrazione.

Il Nucleo Storico (NAF) è stato suddiviso in 40 ambiti ed ogni immobile è stato catalogato e disciplinato circa le modalità d'intervento finalizzato alla tutela e conservazione delle tracce del passato e ciò vale anche per le cascine esterne . Gli interventi sugli immobili comprendono la gamma del "recupero-restauro-ristrutturazione" mentre per interventi dimensionali maggiormente consistenti è necessario procedere con Piani Attuativi (Piano di Recupero, ecc.) la cui competenza è stata attualmente trasferita dal Consiglio alla Giunta Comunale. All'interno del Piano sono indicati alcuni percorsi di mobilità lenta (piste ciclopeditoni) che - stante la ormai cronica carenza di fondi della Pubblica Amministrazione - potranno essere realizzati con eventuali risorse aggiuntive.

Nel progetto di Piano non sono state indicate nuove aree per attività produttive alla cui necessità dell'operatore produttivo si risponderà attraverso le veloci e snelle procedure dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) meglio conformandosi alle eventuali necessità del richiedente oltre che dell'amministrazione comunale.

Interviene quindi l'arch. Fabrizio Franceschini per relazionare in merito all'altro importante strumento di sviluppo di una comunità amministrata che è il Piano dei Servizi; ricorda che gli interventi in esso previsti sono stati "calibrati" affinché vi sia la sostenibilità economica nel periodo di tempo considerato;

Interviene quindi il geologo Giubbini ricordando le fasi di studio relative al reticolo idrico minore , alla sismicità del territorio riferita alla "zona 4" (bassa sismicità) delle norme vigenti, ed alle problematiche

della falda che in alcune zone è prossima al piano di campagna; da tutto ciò è scaturita la carta di fattibilità. La bassa sismicità del territorio comunale non comporta particolari limitazioni all'edificabilità dei suoli per i privati ma solamente per quelli definiti "sensibili" (case di riposo, scuole, edifici pubblici in generale).

Quindi, esaurita la fase esplicativa degli atti, si apre la discussione di merito.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali:

- Il Consigliere Elio Bravo chiede chiarimenti in merito alle aree produttive e l'Assessore al Territorio Fabio Losio precisa che fatte salve le aree esistenti non sono state previste nuove aree produttive al fine di evitare i soliti interventi "speculativi" tenuto conto della possibilità di ricorrere allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Inoltre l'arch. Barba Ermes chiarisce che tale scelta scaturisce anche dalla necessità di avere un certo controllo tra aree destinate alla produzione e destinazioni d'uso compatibili soprattutto in relazione al possibile insediamento delle attività produttive problematiche.
- Il Capogruppo di minoranza, Mariarosa Zanon, chiede delucidazioni in merito alla viabilità in merito alle previsioni di circonvallazioni stradali da SP VIII verso Via Pavone (SP 11), cui risponde il Sindaco chiarendo che non è previsto all'attualità un intervento di tale rilevanza economica e territoriale; qualora le condizioni lo consentissero si prenderebbero precisi accordi anche con la Provincia di Brescia; il medesimo consigliere auspica che il Comune realizzi le piste ciclopedonali mentre il Sindaco immediatamente chiarisce subito che tali percorsi non sono quelli erroneamente intesi da realizzare lungo le S.P. o le strade di grande traffico, peraltro molto pericolosi; interviene anche l'Assessore al Territorio Losio che ricorda quali siano i tragitti dei percorsi ciclopedonali interni ed esterni all'abitato;
- Il Consigliere Bravo esprime poi delle perplessità circa un ambito di trasformazione posto nel V. gio don Merigo suggerendo una maggiore estensione dell'area a verde ivi disegnata ed una minore superficie delle aree verdi di contesto (interpretati come reliquati) separate dal nucleo verde principale, ciò per facilitare una migliore gestione complessiva del verde da parte del Comune e facilitando la eventuale monetizzazione dei pezzetti inutili; inoltre per questo ambito particolare non comprende il perché sia stato destinato ad edificazione anche il vecchio campo di calcio anziché lasciarlo totalmente a "parco" per la cittadinanza; nasce quindi una discussione su destinazione a "verde" ed a "parco" on scambi di vedute e di idee diverse compresa quella dell'estensore del PGT che sostiene che ogni ATR sia stato "disegnato" per dare respiro, visibilità estetica e con visuali tali da rendere ogni area trasformabile maggiormente vivibile da parte delle famiglie che si insedieranno; è d'accordo col consigliere che sicuramente gestire il verde a pezzetti è economicamente più complicato che non un'area verde unica ma la tendenza attuale delle amministrazioni comunali è quella di porre a carico della ditta lottizzante anche l'obbligo convenzionale di gestire tale verde;
- Infine Sindaco ed architetto ribadiscono il concetto di "area verde" che è diverso dal "parco attrezzato" realizzato in talune realtà comunali vicine (peraltro con il forte aiuto di investimenti privati) e che comunque a fronte di standard urbanistici regionali definiti legislativamente nel minimo di 18 m²/ab. il Comune di Gottolengo vanta un rapporto pari a circa 40 m²/ab..

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 26,3 quater della L.r. 12/2005 prevedeva la scadenza del 30.09.2011 per l'adozione degli atti di PGT sancendo la scadenza definitiva del 30.12.2012 oltre il quale termine il Piano regolatore Generale vigente cessa la propria efficacia giuridica;

DATO ATTO che il Comune di Gottolengo (BS):

- è dotato di PIANO REGOLATORE GENERALE vigente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 16/03/2006, pubblicata sul BURL serie inserzioni n. 14 ed esecutivo dal 05/04/2006;

- è dotato di apposita delimitazione del Reticolo idrico Minore, della relazione geologica a valenza sismica, strumenti allegati al PRG vigente;
- è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica approvato definitivamente con deliberazione del CC. C.C. n.13 del 30/01/2004;
- ha adottato il Piano Cimiteriale con deliberazione del CC. n.30 del 26/09/2011 trasmesso ad Arpa ed ASL in data 08/10/2011 prot. 4929 per l'espressione del necessario parere igienico-sanitario;
- ha delimitato il Centro Abitato con deliberazione del Commissario Prefettizio in data 26/06/1993 n. 18 ;

CONSIDERATO CHE:

1. Regione Lombardia ha emanato la l.r. 12 del 11/03/2005 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina ed il Governo del Territorio Lombardo , la quale prevede, in sostituzione del Piani regolatori generali (PRG) , la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);
2. l'amministrazione comunale, con deliberazione di G.C. n.45 del 26/04/2006 , ha avviato il procedimento di stesura del PGT e che tale avvio è stato reso noto al pubblico mediante avviso - prot. n. 2774 del 10/05/2006 r.p. n. 209 - affisso all'albo pretorio comunale dal 10/05/2006 al 10/07/2006, sul sito web del Comune e mediante pubblicazione sul quotidiano Giornale di Brescia del 10/05/2006 , ai sensi dell'art. 13 comma 2 della LR 12/05, per la raccolta di suggerimenti e proposte da parte di tutti gli interessati;
3. a seguito delle predette pubblicazioni sono pervenute al Comune proposte-contributi in materia, i quali sono stati istruite e valutate unitamente all'amministrazione comunale ed all'estensore del PGT ;
4. la Giunta comunale, con delibera n.82. del 18/11/2008 , integrata con le delibere di GC n.81 del 09/09/2010 e GC. n. 93 del 02/11/2010, ha deliberato l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per gli atti del PGT, ai sensi della LR12/05 e relativi indirizzi generali emanati da Regione Lombardia con D.C.R. n. VIII/00351 del 13/03/2007 e D.G.R. VIII/6420 del 27/12/2007, nominando quale autorità **competente** della VAS il geom. Faccchetti Luca -Tecnico Comunale esperto del Comune di Pavone del Mella - ed autorità **procedente** per la VAS il Tecnico Comunale di Gottolengo, geom. Gianni Notari e che tale avvio è stato reso noto al pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio in data 03/12/2008 prot. n. 7422 – Reg.Pubbl. Albo n.. 491 -, sul sito web del Comune e mediante pubblicazione sul quotidiano Giornale di Brescia in data 03/12/2008 e sul BURL Serie inserzioni N.49 del 03/12/2008 ;
5. il Responsabile dell'Area Tecnica con determinazione UTC n. 46 del 05/06/2008 ha conferito idoneo incarico all'arch. Barba Ermes dello studio BARBA&SALVADORI di Villanuova su Clisi, per la stesura della proposta di PGT e dei relativi Piani di Settore, nonché della Valutazione Ambientale Strategica;
6. l'amministrazione comunale, durante tutta la fase di redazione degli atti del PGT, ha svolto, in collaborazione con lo studio Ermes Barba & Mauro Salvadori Architetti Associati, una serie di incontri tematici pubblici, con il fine di avviare un processo partecipato ed interattivo di elaborazione del PGT, raccogliendo i pareri delle parti sociali ed economiche;
7. che sono state convocate diverse assemblee pubbliche rivolta all'intera cittadinanza, alle parti sociali ed economiche ed alla componente politica ed ai liberi professionisti operanti sul territorio (con messa a ;
8. che contestualmente alla stesura degli atti costituenti il PGT è stata redatta la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano, finalizzata a valutare le conseguenze sulle tematiche ambientali delle azioni proposte;
9. che tutte le fasi di redazione del PGT e della VAS sono state pubblicate sul sito internet del Comune, al fine di avviare un processo partecipato ed interattivo di valutazione, e che a tal fine è stato messo a disposizione del pubblico un questionario rivolto a tutti i cittadini, con lo scopo di raccogliere pareri, desideri e necessità circa il futuro sviluppo urbanistico e territoriale di Gottolengo;
10. che sono state convocate due sedute della Conferenza di Valutazione di cui si riportano le date ed i temi affrontati:
in data 16/03/2010: conferenza preliminare;
in data 18/11/2010 illustrazione proposta operativa, raccolta dati, presentazione del documento di scoping;

- in data 05/11/2011 : presentazione del Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Documento di Piano;

VISTO CHE la Valutazione Ambientale Strategica della bozza del documento di Piano è stata depositata il 10/03/2011 e composta dai seguenti documenti:

- PROPOSTA DI DOCUMENTO DI PIANO
- RAPPORTO AMBIENTALE
- SINTESI NON TECNICA

VERIFICATO CHE il Documento di Piano e la Valutazione Ambientale strategica, in data 10/03/2011 , sono stati depositati in libera visione presso l'ufficio tecnico e pubblicati sul sito internet del Comune e sul sito SIVAS di Regione Lombardia con comunicazioni trasmesse ai soggetti coinvolti nella Vas;

VISTI i pareri pervenuti in merito alla VAS come tda tabella seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO PARERI

DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

11 Maggio 2011
05 Maggio 2011
06 Maggio 2011
20 Maggio 2011

ASL-Brescia
Provincia di Brescia
ARPA-Brescia
A2a ciclo idrico

Visto che alla data del 06/07/2011 non sono pervenute osservazioni;

VISTO il progetto di **Piano di Governo del Territorio** redatto, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 della LR 12/05, dallo studio Ermes Barba & Mauro Salvadori Architetti Associati, depositato in data 4/10/2011 prot. n.4846

Allegati

00: Elenco elaborati

DOCUMENTO DI PIANO

Allegati

DP_1A: Relazione Tecnica

DP_2A: Appendice statistica

DP_3A: Condizioni di fattibilità degli ambiti di trasformazione delle previsioni di piano

DP_4A: Ricognizione delle istanze/proposte dei cittadini e/o portatori d'interesse diffuso

DP_5A: Analisi del settore agricolo

Tavole Grafiche

QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO

DP_01: Inquadramento territoriale e infrastrutturale

scala

1:25.000

Pianificazione sovracomunale Regionale

Estratti dal PTR (approvato il 19/01/2010 n VIII/951)

DP_02: Estratti del PTR con evidenziazione delle componenti ricadenti nel territorio comunale scale varie

Pianificazione sovracomunale Provinciale

Estratti dal PTCP (approvato il 22/04/2004 n 21)

DP_03.1: Estratti dal PTCP

scale varie

- Tavola Paesistica

- Ambito agricolo strategico

- Tavola ambientale e rischi. Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici

- Progetto direttore della rete ecologica della Provincia

- Tavola di struttura

DP_03.2: Ricognizione delle condizioni agronomiche scale varie
 - *Carta mosaico delle vocazioni agricole degli strumenti urbanistici comunali*
 - *Carta Mosaico del valore Agroforestale*
 - *Carta Uso del suolo SIARL*
 - *Carta delle dimensioni aziendali SIARL*

Piano del traffico della viabilità extraurbana (PTVE) (approvato il 31/03/2009 n 18)

DP_03.3: Piano della viabilità nella Provincia di Brescia. Indirizzi strategici
 scale varie

Estratti dal PIF (approvato il 20/04/2009 DCP n 26)

DP_03.4: Estratti del PIF con evidenziazione delle componenti ricadenti nel territorio comunale scale varie

Sintesi delle previsioni urbanistiche dei comuni limitrofi

DP_04: Estratto mosaico (MISURC) Strumenti Urbanistici Comunali: Tavola di azionamento scala 1:15.000

QUADRO CONOSCITIVO DEL TERRITORIO COMUNALE

DP_05: Analisi strutturale del territorio scala 1:5.000

DP_06 Nord: Individuazione dei vincoli e delle tutele "ope legis" scala 1:5.000

DP_06 Sud: Individuazione dei vincoli e delle tutele "ope legis" scala 1:5.000

DP_07 Nord: Stato d'attuazione della pianificazione vigente scala 1:5.000

DP_07 Sud: Stato d'attuazione della pianificazione vigente scala 1:5.000

DP_08: Analisi delle infrastrutture e della mobilità privata esistente e di progetto e del sistema del trasporto pubblico scala 1:5.000

Sistema dei beni culturali e del paesaggio

DP_09.1 Nord: Sintesi delle componenti paesistiche scala 1:5.000

DP_09.1 Sud: Sintesi delle componenti paesistiche scala 1:5.000

DP_09.2: Scomposizione del territorio in classi di sensibilità paesistica scala:1:10.000

Rete ecologica

DP_09.3: Carta del verde e Progetto organico di Rete Ecologica Comunale (ai sensi della DGR n. 8/8515 del 26/11/2008 e n. 8/10962 del 30/12/2009) scale 1:10.000

Sistema produttivo e del commercio

DP_10: Ricognizione del settore produttivo e commerciale scale varie

Cartografia dei rischi e delle tutele

DP_11 Nord: Carta dei rischi, delle criticità e delle tutele scala 1:5.000

DP_11 Sud: Carta dei rischi, delle criticità e delle tutele scala 1:5.000

PROGETTO STRATEGICO PRELIMINARE DI PIANO

DP_12: Indicazioni strategiche scala 1:8.000

DP_12 Nord: Indicazioni strategiche scala 1:5.000

DP_12 Sud: Indicazioni strategiche scala 1:5.000

DP_12 Centro: Indicazioni strategiche scala 1:2.000

PROGETTO DI PIANO

DP_13.1: Progetto di Piano (con evidenziazione degli Ambiti di Trasformazione previsti e loro relative planimetrie esemplificative) scala 1:5.000

DP_13.2: Progetto di Piano scala 1:5.000

Analisi e verifica di compatibilità del Progetto di Piano con la pianificazione sovra comunale di settore

DP_14.1: Verifica del consumo di suolo del Progetto di Piano scala 1:5.000

DP_14.2: Verifica del Progetto di Piano sulla Carta dei rischi, delle criticità e delle tutele scala 1:5.000

DP_14.3: Verifica del Progetto di Piano sulla carta di Sintesi delle componenti paesistiche scala 1:5.000

PIANO DEI SERVIZI

Allegati

PS_1A: Relazione, quadro economico e normativo per l'adeguamento ed il potenziamento dei servizi

PS_2A: Schede ricognitive dei servizi esistenti

Tavole Grafiche

PS1 Nord, Sud: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto scala 1:2.000

PS2: Stato di fatto dei servizi d'infrastrutturazione del sottosuolo scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

Allegati

PR_1A: Relazione illustrativa

PR_2A: Norme tecniche d'attuazione

PR_3A.1: Schede di analisi e d'intervento per ogni singolo edificio dei nuclei di antica formazione (Schede dall'isolato n. 01 all'isolato n. 05)

PR_3A.2: Schede di analisi e d'intervento per ogni singolo edificio dei nuclei di antica formazione (Schede dall'isolato n. 06 all'isolato n. 11)

PR_3A.3: Schede di analisi e d'intervento per ogni singolo edificio dei nuclei di antica formazione (Schede dall'isolato n. 12 all'isolato n. 22)

PR_3A.4: Schede di analisi e d'intervento per ogni singolo edificio dei nuclei di antica formazione (Schede dall'isolato n. 23 all'isolato n. 41)

PR_4A: Schede del patrimonio edilizio rurale con elementi di caratterizzazione del paesaggio agrario e del paesaggio storico culturale (vedi tavola di individuazione **PR 2.5**)

PR_5A: Norme Tecniche ed indirizzi per la tutela e valorizzazione dei beni storico culturali e del paesaggio

Tavole Grafiche

PR1 Nord; Sud: Classificazione generale degli ambiti del territorio comunale con disciplina delle aree destinate all'agricoltura, aree di valore paesaggistico ambientale ed ecologiche, aree non soggette a trasformazione urbanistica

scala 1:5.000

NUCLEI D'ANTICA FORMAZIONE E PATRIMONIO EDILIZIO STORICO ISOLATO

PR2.1 Classificazione degli ambiti del tessuto urbano consolidato (Individuazione delle caratteristiche fisiche morfologiche dei nuclei d'antica formazione e del patrimonio edilizio storico isolato per edifici e spazi pubblici) scala

1:1.000

PR2.2.1 Analisi degli edifici: restituzione sintetica dello stato di conservazione (coerenza e integrità tipologica + compositivo/architettonico) scala 1:1.000

PR2.2.2 Analisi degli edifici: restituzione sintetica dello stato di dissesto e del valore architettonico scala 1:1.000

PR2.2.3 Analisi degli edifici: restituzione sintetica della rilevanza paesistica e del tipo di interesse scala 1:1.000

PR2.2.4 Analisi degli edifici: destinazione d'uso prevalente al piano terra scala 1:1.000

PR2.2.5 Analisi degli spazi pubblici e dei percorsi: caratteristiche e funzioni scala 1:1.000

PR2.2.6a Analisi degli edifici: evoluzione morfologica urbana del Centro Storico (confronto con il catasto Napoleonico 1810) scala 1:1.000

PR2.2.6b Analisi degli edifici: evoluzione morfologica urbana del Centro Storico (confronto con il catasto Austriaco 1854) scala 1:1.000

PR2.2.6c Analisi degli edifici: evoluzione morfologica urbana del Centro Storico (confronto con il catasto 1958) scala 1:1.000

PR2.2.6d Analisi degli edifici: evoluzione morfologica urbana del Centro Storico (confronto fra i vari catasti) scala 1:2.000

PR2.3a Progetto: restituzione sintetica degli interventi previsti per gli edifici con individuazione delle unità minime di intervento e delle strategie per i piani attuativi scala 1:1.000

PR2.3b Progetto: restituzione sintetica degli interventi previsti sulle facciate visibili su pubblica via scala 1:1.000

PR2.4 Progetto: restituzione sintetica degli interventi previsti per gli spazi pubblici scala 1:1.000

PR2.5 Inquadramento del patrimonio edilizio rurale con elementi di caratterizzazione del paesaggio agrario e del paesaggio storico culturale (vedi schede di analisi allegato **PR_4A**) scala 1:8.000

AMBITI DI RECENTE FORMAZIONE

PR3.1 Nord, Sud Classificazione degli ambiti del tessuto urbano consolidato con modalità condizionate d'intervento per gli ambiti di recente formazione scala 1:5.000

PR3.2a Classificazione degli ambiti del tessuto urbano consolidato con modalità condizionate d'intervento per gli ambiti di recente formazione scala 1:2.000

PR3.2b Classificazione degli ambiti del tessuto urbano consolidato con modalità condizionate d'intervento per gli ambiti di recente formazione scala 1:2.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Allegati

VAS_1A: Rapporto ambientale

VAS_2A: Sintesi non tecnica

Tavole Grafiche

VAS_1.1: Carta delle Criticità e delle sensibilità scala 1:5.000

VAS_1.2: Carta delle Criticità e delle sensibilità scala 1:5.000

STUDIO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA – IDROGEOLOGICA E SISMICA composta dai seguenti elaborati:

- Tavola 1 – Carta di inquadramento generale geologico e geomorfologico
- Tavola 2 – Carta idrogeologica e del sistema idrografica
- Tavola 3 – Carta dei suoli e della vulnerabilità
- Tavola 4 - Carta dei Vicoli esistenti
- Tavola 5 - Carta della pericolosità sismica locale
- Tavola 6 - a - b - c – Carta di sintesi
- Tavola 7 - a - b - c – Carta di fattibilità e delle azioni di piano
- Relazione geologica

VERIFICATO che :

1. che il Piano delle Regole, il Piano dei Servizi ed il Documento di Piano, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della LR 12/2005, sono stati depositati in data 27/06/2011 in libera visione affinché le parti sociali ed economiche operanti sul territorio comunale ne prendessero visione e potessero esprimere il proprio parere entro i trenta giorni successivi al deposito con scadenza al 28/07/2011;
2. l'avviso di deposito è stato pubblicizzato tramite avviso prot. n. 329 del 25/06/2011 pubblicato all'albo pretorio dal 27/06/2011 al 28/07/2011 r.p. n. 199 , sul sito internet nonché tramite lettera inviata direttamente a tutte le parti sociali ed economiche operanti sul territorio comunale;

VERIFICATO che la Relazione Tecnica del Piano dei Servizi dimostra la sostenibilità economica finanziaria della scelte operate dal P.G.T. ;

VISTA la formulazione del parere motivato previsto al punto 6.7 dell'allegato 1 della DGR 27/12/2007 n. 8/6420 “ Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS”, predisposto dall'autorità competente per la Vas, d'intesa con l'autorità procedente, redatta il 06/07/2011 prot. n. 3684; allegata alla presente deliberazione (Allegato A);

VISTA la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 13/03/2007, predisposta dall'autorità competente per la Vas, d'intesa con l'autorità procedente, redatta il 05/10/2011 prot. n. 5049 , allegata alla presente deliberazione (Allegato B);

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- Legge Regionale Lombardia n. 12 del 16 marzo 2005 – Legge per il Governo del Territorio;
- D.G.R n.8/1562 del 22/12/2005 – Sviluppo del sistema informativo territoriale integrato (SIT);
- D.G.R n.8/1681 del 29/12/2005 – Modalità per la pianificazione comunale;
- D.G.R n.8/1566 del 22/12/2005 – Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT;
- D.G.R n.8/1563 del 22/12/2005 – Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS);
- Circolare Regione Lombardia – Primi indirizzi interpretativi relativamente alla L.R. 12/2005;
- D.C.R. n. VIII/351 del 13/03/2007 – Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- D.G.R n. 8/6420 del 27/12/2007 – Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art.42 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, geom. Gianni Notari , qui allegato;

CON VOTI favorevoli n. 12 , contrari n. 01 (Elio Bravo), astenuti n. 01 (Zanon Mariarosa), espressi per alzata di mano :

D E L I B E R A

1. di **PRENDERE ATTO** delle premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2.di **ADOTTARE** ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12, gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gottolengo, redatti dallo Studio arch. Barba Ermes di Villanuova sul Clisi , acquisito al protocollo comunale in data 04/10/2011 prot. 4846 e depositato agli atti comunali, che si articolano in :

- Documento di Piano (DdP) , corredato da Rapporto Ambientale, sintesi non Tecnica, nonché il Parere Motivato e Dichiarazione di Sintesi,
- Piano dei Servizi (PdS)
- Piano delle Regole (PdR),
- componente geologica, idrogeologica e sismica redatta da geologi PASCALIS-GIUBBINI

Il tutto come da seguenti elaborati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:

ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegati

00: Elenco elaborati

DOCUMENTO DI PIANO

Allegati

DP_1A: Relazione Tecnica

DP_2A: Appendice statistica

DP_3A: Condizioni di fattibilità degli ambiti di trasformazione delle previsioni di piano

DP_4A: Ricognizione delle istanze/proposte dei cittadini e/o portatori d'interesse diffuso

DP_5A: Analisi del settore agricolo

Tavole Grafiche

QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO

DP_01: Inquadramento territoriale e infrastrutturale scala
1:25.000

Pianificazione sovracomunale Regionale

Estratti dal PTR (approvato il 19/01/2010 n VIII/951)

DP_02: Estratti del PTR con evidenziazione delle componenti ricadenti nel territorio comunale scale
varie

Pianificazione sovracomunale Provinciale

Estratti dal PTCP (approvato il 22/04/2004 n 21)

DP_03.1: Estratti dal PTCP scale varie

- Tavola Paesistica
- Ambito agricolo strategico
- Tavola ambientale e rischi. Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici
- Progetto direttore della rete ecologica della Provincia
- Tavola di struttura

DP_03.2: Ricognizione delle condizioni agronomiche scale varie

- Carta mosaico delle vocazioni agricole degli strumenti urbanistici comunali
- Carta Mosaico del valore Agroforestale
- Carta Uso del suolo SIARL
- Carta delle dimensioni aziendali SIARL

Piano del traffico della viabilità extraurbana (PTVE) (approvato il 31/03/2009 n 18)

DP_03.3: Piano della viabilità nella Provincia di Brescia. Indirizzi strategici

scale varie

Estratti dal PIF (approvato il 20/04/2009 DCP n 26)

DP_03.4: Estratti del PIF con evidenziazione delle componenti ricadenti nel territorio comunale scale
varie

Sintesi delle previsioni urbanistiche dei comuni limitrofi

DP_04: Estratto mosaico (MISURC) Strumenti Urbanistici Comunali: Tavola di azionamento scala
1:15.000

QUADRO CONOSCITIVO DEL TERRITORIO COMUNALE

DP_05: Analisi strutturale del territorio scala
1:5.000

DP_06 Nord: Individuazione dei vincoli e delle tutele "ope legis" scala 1:5.000

DP_06 Sud: Individuazione dei vincoli e delle tutele "ope legis" scala 1:5.000

DP_07 Nord: Stato d'attuazione della pianificazione vigente scala 1:5.000

DP_07 Sud: Stato d'attuazione della pianificazione vigente scala 1:5.000

DP_08: Analisi delle infrastrutture e della mobilità privata esistente e di progetto e del sistema del
trasporto pubblico scala

1:5.000

Sistema dei beni culturali e del paesaggio

DP_09.1 Nord: Sintesi delle componenti paesistiche scala 1:5.000

DP_09.1 Sud: Sintesi delle componenti paesistiche scala 1:5.000

DP_09.2: Scomposizione del territorio in classi di sensibilità paesistica
scala:1:10.000

Rete ecologica

DP_09.3: Carta del verde e Progetto organico di Rete Ecologica Comunale
(ai sensi della DGR n. 8/8515 del 26/11/2008 e n. 8/10962 del 30/12/2009)

1:10.000

Sistema produttivo e del commercio

DP_10: Ricognizione del settore produttivo e commerciale scale varie

Cartografia dei rischi e delle tutele

DP_11 Nord: Carta dei rischi, delle criticità e delle tutele scala 1:5.000

DP_11 Sud: Carta dei rischi, delle criticità e delle tutele	scala 1:5.000
<u>PROGETTO STRATEGICO PRELIMINARE DI PIANO</u>	
DP_12: Indicazioni strategiche	scala 1:8.000
DP_12 Nord: Indicazioni strategiche	scala 1:5.000
DP_12 Sud: Indicazioni strategiche	scala 1:5.000
DP_12 Centro: Indicazioni strategiche	scala 1:2.000
<u>PROGETTO DI PIANO</u>	
DP_13.1: Progetto di Piano (con evidenziazione degli Ambiti di Trasformazione previsti e loro relative planimetrie esemplificative)	scala 1:5.000
DP_13.2: Progetto di Piano	scala 1:5.000
<i>Analisi e verifica di compatibilità del Progetto di Piano con la pianificazione sovra comunale di settore</i>	
DP_14.1: Verifica del consumo di suolo del Progetto di Piano	scala 1:5.000
DP_14.2: Verifica del Progetto di Piano sulla Carta dei rischi, delle criticità e delle tutele	scala 1:5.000
DP_14.3: Verifica del Progetto di Piano sulla carta di Sintesi delle componenti paesistiche	scala 1:5.000
<u>PIANO DEI SERVIZI</u>	
<u>Allegati</u>	
PS_1A: Relazione, quadro economico e normativo per l'adeguamento ed il potenziamento dei servizi	
PS_2A: Schede ricognitive dei servizi esistenti	
<u>Tavole Grafiche</u>	
PS1 Nord, Sud: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto	scala 1:2.000
PS2: Stato di fatto dei servizi d'infrastrutturazione del sottosuolo	scala 1:5.000
<u>PIANO DELLE REGOLE</u>	
<u>Allegati</u>	
PR_1A: Relazione illustrativa	
PR_2A: Norme tecniche d'attuazione	
PR_3A.1: Schede di analisi e d'intervento per ogni singolo edificio dei nuclei di antica formazione (Schede dall'isolato n. 01 all'isolato n. 05)	
PR_3A.2: Schede di analisi e d'intervento per ogni singolo edificio dei nuclei di antica formazione (Schede dall'isolato n. 06 all'isolato n. 11)	
PR_3A.3: Schede di analisi e d'intervento per ogni singolo edificio dei nuclei di antica formazione (Schede dall'isolato n. 12 all'isolato n. 22)	
PR_3A.4: Schede di analisi e d'intervento per ogni singolo edificio dei nuclei di antica formazione (Schede dall'isolato n. 23 all'isolato n. 41)	
PR_4A: Schede del patrimonio edilizio rurale con elementi di caratterizzazione del paesaggio agrario e del paesaggio storico culturale (vedi tavola di individuazione PR 2.5)	
PR_5A: Norme Tecniche ed indirizzi per la tutela e valorizzazione dei beni storico culturali e del paesaggio	
<u>Tavole Grafiche</u>	
PR1 Nord; Sud: Classificazione generale degli ambiti del territorio comunale con disciplina delle aree destinate all'agricoltura, aree di valore paesaggistico ambientale ed ecologiche, aree non soggette a trasformazione urbanistica	scala 1:5.000
<u>NUCLEI D'ANTICA FORMAZIONE E PATRIMONIO EDILIZIO STORICO ISOLATO</u>	
PR2.1 Classificazione degli ambiti del tessuto urbano consolidato (Individuazione delle caratteristiche fisiche morfologiche dei nuclei d'antica formazione e del patrimonio edilizio storico isolato per edifici e spazi pubblici)	scala 1:1.000
PR2.2.1 Analisi degli edifici: restituzione sintetica dello stato di conservazione (coerenza e integrità tipologica + compositivo/architettonico)	scala 1:1.000

PR2.2.2 Analisi degli edifici: restituzione sintetica dello stato di dissesto e del valore architettonico	scala 1:1.000
PR2.2.3 Analisi degli edifici: restituzione sintetica della rilevanza paesistica e del tipo di interesse	scala 1:1.000
PR2.2.4 Analisi degli edifici: destinazione d'uso prevalente al piano terra	scala 1:1.000
PR2.2.5 Analisi degli spazi pubblici e dei percorsi: caratteristiche e funzioni	scala 1:1.000
PR2.2.6a Analisi degli edifici: evoluzione morfologica urbana del Centro Storico (confronto con il catasto Napoleonico 1810)	scala 1:1.000
PR2.2.6b Analisi degli edifici: evoluzione morfologica urbana del Centro Storico (confronto con il catasto Austriaco 1854)	scala 1:1.000
PR2.2.6c Analisi degli edifici: evoluzione morfologica urbana del Centro Storico (confronto con il catasto 1958)	scala 1:1.000
PR2.2.6d Analisi degli edifici: evoluzione morfologica urbana del Centro Storico (confronto fra i vari catasti)	scala 1:2.000
PR2.3a Progetto: restituzione sintetica degli interventi previsti per gli edifici con individuazione delle unità minime di intervento e delle strategie per i piani attuativi	scala 1:1.000
PR2.3b Progetto: restituzione sintetica degli interventi previsti sulle facciate visibili su pubblica via	scala 1:1.000
PR2.4 Progetto: restituzione sintetica degli interventi previsti per gli spazi pubblici	scala 1:1.000
PR2.5 Inquadramento del patrimonio edilizio rurale con elementi di caratterizzazione del paesaggio agrario e del paesaggio storico culturale (vedi schede di analisi allegato PR_4A)	scala 1:8.000
AMBITI DI RECENTE FORMAZIONE	
PR3.1 Nord, Sud Classificazione degli ambiti del tessuto urbano consolidato con modalità condizionate d'intervento per gli ambiti di recente formazione	scala 1:5.000
PR3.2a Classificazione degli ambiti del tessuto urbano consolidato con modalità condizionate d'intervento per gli ambiti di recente formazione	scala 1:2.000
PR3.2b Classificazione degli ambiti del tessuto urbano consolidato con modalità condizionate d'intervento per gli ambiti di recente formazione	scala 1:2.000
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
<i>Allegati</i>	
VAS_1A: Rapporto ambientale	
VAS_2A: Sintesi non tecnica	
Tavole Grafiche	
VAS_1.1: Carta delle Criticità e delle sensibilità	scala 1:5.000
VAS_1.2: Carta delle Criticità e delle sensibilità	scala 1:5.000

STUDIO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA – IDROGEOLOGICA E SISMICA composta dfai seguenti elaborati:

- Tavola 1 – Carta di inquadramento generale geologico e geomorfologico
- Tavola 2 – Carta idrogeologica e del sistema idrografica
- Tavola 3 – Carta dei suoli e della vulnerabilità
- Tavola 4 - Carta dei Vicoli esistenti
- Tavola 5 - Carta della pericolosità sismica locale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to **PEZZI Giuliana**

IL SEGRETARIO

f.to **PETRINA dott. Antonio**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Numero 328 Registro Pubblicazione.

Certifico io, Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 27/10/2011 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Gottolengo lì 27/10/2011

Il Segretario Comunale

f.to **PETRINA dott. Antonio**

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del comune ed è pervenuta all' Organo Regionale di Controllo di Brescia - Prot n. _____ in data _____ e che:
_ nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti, provvedimento di annullamento;
_ è stata esaminata senza rilievi nella seduta del _____ atti n. _____;
per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi art. 134, _____ del T. U. - D. Lgs. n. 267/2000 il _____.
Gottolengo lì _____

Il Segretario Comunale

f.to **PETRINA dott. Antonio**

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì 27/10/2011

Il Funzionario incaricato